

Mozione: "Piena condanna alla violenza di genere, piaga della società."

"CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"

Novembre 2024

Le Presidenti e i Presidenti dei Consigli Comunali del Trentino, senza distinzione politica, hanno deciso di leggere questo comunicato in apertura di seduta, alla prima adunanza utile, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle dimensioni del fenomeno e per chiedere ai rappresentanti provinciali e parlamentari di agire per contrastare il fenomeno in crescita e adoperarsi per ogni azione necessaria a sostenere le vittime.

Il 25 novembre in tutto il mondo si celebra la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

La violenza di genere è una piaga che attraversa le barriere di età, classe sociale e cultura, colpendo indistintamente le nostre madri, le nostre figlie, le nostre sorelle e le nostre amiche.

È una piaga che, come individui e come società, non ci può lasciare spettatori silenziosi.

I dati disponibili, pubblicati sul periodico "Consiglio provinciale 293 n.6 ottobre 2024, parlano di:

118 femminicidi in Italia nel 2023 di cui 64 ad opera di partner o ex partner. Nella nostra regione i femminicidi sono stati 4 nel 2020, 3 nel 2021 e 3 nel 2022.

L'età delle donne che ha subito violenza fisica e/o psicologica va dai 18 ai 84 anni.

1 su 4 degli orfani di crimini domestici, ha assistito all'omicidio.

Nella nostra provincia nel 2022 sono state 655 le denunce e gli ammonimenti, 469 gli accessi in pronto soccorso, 100 le donne accolte nei servizi residenziali e 360 le donne accolte nei servizi non residenziali.

Questi dati vengono periodicamente aggiornati dall'ufficio stampa della provincia proprio in occasione della giornata del 25 novembre.

Dati che aprono a scenari complessi collegati alla violenza subita o a cui si è assistito.

La violenza sulle donne è un problema culturale e sociale ed è ancora molto forte lo squilibrio di potere nei rapporti tra i sessi. È in atto un cambiamento, è vero, ma non è rapido.

Non c'è stata ancora una vera svolta perché i messaggi che arrivano dalla società in cui viviamo sono discordanti.

Ogni evento che leggiamo o ascoltiamo dai mezzi di comunicazione, fa emergere un forte senso di disperazione, dolore ed impotenza.

Vogliamo esprimere la nostra vicinanza a tutte le donne che, a vario modo vivono questa "offesa" o, ancor peggio, sono state vittime di violenza. La memoria delle vittime sia onorata da azioni concrete atte ad estirpare la violenza di genere dalla nostra società.

Parlarne è solo il primo passo verso un possibile cambiamento!

Nel nostro ruolo istituzionale, l'impegno sia il dialogo ed il rispetto perché ogni comunità diventi un luogo sicuro e solidale per le donne, dove possano vivere libere dalla paura e dove ognuna, indistintamente, possa godere della sua vita in tutta sicurezza e dignità.

Il Presidente del Consiglio comunale

Rudi Pasquali